

B

Al Parma il derby emiliano

Un rigore da autolesionisti

Gambaro in contropiede

4' Parma subito in avanti con Zannoni-Fiorin, tiro e primo intervento per Ballotta.
 8' risponde il Modena con Masolini-Fruti, cannonata e respinta sbilenco di Monotti che sfiora l'autogol.
 13' Osio lanciato da Zannoni si presenta solo: tiro alto.
 20' Sorbello-Fruti-Montesano: triangolazione che supera la difesa, ma Santini, in ritardo, non aggrancia.
 21' Gioco lambureggiante con molti errori e questa volta è Zannoni che sbaglia una buona occasione.
 25' Sorbello inafferrabile via via, serve Fruti, solo, ma Cervone fa il miracolo, esce e devia.
 30' su Turini risponde Ballotta che vola nel setto e manda in angolo.
 52' Carboni, spina nel fianco per la difesa, fa fuori tutti ma centra la rete esterna.
 64' Doppio tiro di Montesano salvato prima da Cervone e poi da Rivolta.
 69' Zannoni crossa dalla sinistra, mischia con Santini che sciocca e colpisce la palla con la mano. Rigore e gol del numero 10.
 75' il Modena uscola il rigore per fallo di mano in area di Carboni, ma l'arbitro dice no.
 81' contropiede di Zannoni, per Gambaro, solo: 2-0.
 83' il Modena non ci sta e accorcia le distanze con Montesano.

2-1

PARMA	MODENA
6 Cervone	6 Ballotta
7 Rivolta	7 Bellespica
8 Apolloni	8 Torrioni
9 Fiorin	9 Forte
10 Minotti	10 Costi
11 Carboni	11 Cotroneo
12 Turini	12 Montesano
13 Sala	13 Masolini
14 Osio	14 Fruti
15 Zannoni	15 Sorbello
16 Baiano	16 Santini
17 Vitali	17 Mascialeto

ARBITRO: Cornisti di Forlì (7).
 MARCATORI: 69' Zannoni (fig.), 81' Gambaro, 82' Montesano.
 SOSTITUZIONI: Parma, 48' Di Nicola per Baiano, 72' Gambaro per Sala; Modena, 39' Vignini per Masolini, 70' Bergamo per Santini.
 AMMONITI: Sorbello, Sala, Bergamo, Osio, Bellespica per protesta.
 ESPULSI: nessuno.
 ANGOLI: 4-1 per il Parma.
 SPETTATORI: 11.000 per un incasso di 152.787.000 lire.
 NOTE: Giornata di sole, terreno allentato. In tribuna il ct Maldini dell'Under 21 e Bagnoli, allenatore del Verona.

Risultato striminzito dopo un netto predominio dei rossoblù

Bologna, tremare di nuovo fa

FRANCO VANNINI

BOLOGNA. Il Bologna ottiene un successo più chiaro di quanto il punteggio riesca ad esprimere. Gioca buon calcio, consolida il suo posto al vertice della classifica. Una vittoria indiscutibile che con obiettività i due allenatori, a fine partita, così sintetizzano. Maifredi: «Avevamo di fronte la squadra che vantava la miglior difesa della B con soli 6 gol subiti in 12 partite. Orbene, creare 4-5 opportunità da gol contro un avversario del genere testimonia la buona qualità del nostro calcio che è vivo e divertente. Avevo visto e sentito il pubblico?»
 Mazza: «Loro hanno fatto qualcosa in più per cui il risultato non si discute. Noi in soggezione? Direi di no. Il fatto è

competitivo, fors'anche per le ragioni esposte dal suo tecnico: cioè quel condizionamento psicologico di fronte ad un ambiente che è davvero da serie A. Aggiungete a tutto questo una volontà cauta e ne vengono fuori, in modo lampante, le ragioni del dominio del Bologna. Un dominio che ha chiare origini anche nella volontà dei rossoblù di raggiungere una vittoria dopo un periodo costellato di pareggi. Ecco spiegata, perciò, la determinazione di tutta la squadra che l'ha portata a un predominio pressoché totale, con punte massime nel primo tempo, quando la Cremonese ha badato soltanto a difendersi arrivando ad una sola conclusione, ad 44', su punizione (debole) di Chiorn

Il centrocampo rossoblù ha fatto da ottimo filtro, impedendo che sporadiche azioni degli ospiti si facessero pericolose. Da qui sono partite azioni efficaci e sono state create diverse palle-gol, poi sbagliate malamente da Pradella. A dare sostanza alla zona rossoblù ha concorso un reparto difensivo nel quale i due centrali, Ottoni e Villa si sono imposti con sicurezza, ben spalleggiati da un Lupi pronto all'iniziativa. Insomma, un Bologna convincente rispetto ad una Cremonese che nella prima parte non ha potuto avvalersi neppure dalla gran voglia di fare di Lombardo, «frenato» a dovere, mentre in avanti sia Nicoletti (davvero modestissima la sua prova) sia Chiorn non sono mai riusciti a farsi valere.

Pradella, palle-gol sciupate

24' Iniziativa sulla sinistra di Marronaro, che converge al centro poi lascia partire un gran tiro, ma la palla si stampa sul legno della traversa.
 25' Tocco di Marronaro a Pradella che da una decina di metri conclude, ma Rampulla con un piede viene a sventare.
 42' Quagglione è lesto a «tagliare» per Poli spostato sulla destra, dribbling vincente e conclusione sulla destra di Rampulla: è l'1-0.
 43' Incursione di Citterio che però l'arbitro ferma per fuorigioco, ma il tiro del «libero» era già stato sventato da Cusin.
 46' Rapido scatto di Chiorn che ha una palla-gol, ma Cusin è lesto ad uscire e a parare.
 50' Villa dà a Pradella un invitante pallone-gol, ma l'attaccante sciupa mandando alto.
 51' Secondo gol del Bologna. Difesa cremonese impreparata su un sapiente tocco di Lupi per il centravanti Pradella: stavolta la conclusione è potente e imparabile: 2-0.
 73' Pradella mette al centro, c'è un involontario intervento di Montorfano con un braccio che frena il pallone, i bolognesi reclamano il rigore, ma l'arbitro lascia proseguire.
 81' Accorcia le distanze la Cremonese. Rizzardi dalla sinistra dà a Pelosi che conclude in gol: 2-1.
 90' Marronaro ha una palla-gol, ma la sciupa malamente.

2-1

BOLOGNA CREMONESE

6 Cusin	6 Rampulla
7 Lupi	7 Garzi
8,5 Villa	8,5 Rizzardi
9 Pecci	9 Piccioni
10 Ottoni	10 Montorfano
11,5 Marocchi	11,5 Citterio
12 Poli	12 Lombardo
13 Quagglione	13 Avanti
14 Pradella	14 Nicoletti
15 Stringara	15 Benčina
16 Marronaro	16 Chiorn
17 Maifredi	17 Mazza

ARBITRO: Paietto di Torino (6).
 MARCATORI: 42' Poli, 51' Pradella, 81' Pelosi.

SOSTITUZIONI: Cremonese, 67' Pelosi (5,5) per Garzi, Mar- (6) per Nicoletti; Bologna, 87' Gilardi (s.v.) per Poli, 88' Cavallo (s.v.) per Quagglione.
 AMMONITI: Villa, Piccioni, Montorfano.
 ESPULSI: nessuno.
 ANGOLI: 3-1 per il Bologna.
 SPETTATORI: Oltre 25.000 (di cui 35.18 abbonati) per un incasso complessivo di lire 332.984.000.
 NOTE: Bella giornata, terreno in ottime condizioni.

Baresi affondano e protestano

E il segnalinee «fischio» un fallo in area

3-0

MESSINA	BARI
6 Neri	6 Mannini
6 Di Chiara	6 Loseto
6 Doni	6 De Trizio
6 Petritti	6 Carrera
7 Susio	7 Terracciano
7 De Simone	7 Cucchi
7 S. Schillaci	7 Lupo
8 Cuccovillo	8 Mieleiro
8 M. Schillaci	8 Ridout
7 Castellano	7 Cowans
6,5 Mossini	6 Perrone
7 Scoglio	7 A. Galuzzi

ARBITRO: Tarallo di Como (5).
 MARCATORI: Catalano al 43' (fig.), Schillaci M. al 88', Schillaci S. al 90'.
 SOSTITUZIONI: Bari, 53' Laureri per Carrera, 74' Bronzi per Cucchi.
 AMMONITI: Di Chiara, Susio, Cuccovillo, Mieleiro.
 ESPULSO: Loseto al 42'.
 ANGOLI: 5 a 4 per il Messina.
 SPETTATORI: 16.000.
 NOTE: giornata di sole, terreno in pessime condizioni.

MESSINA. I siciliani tornano alla vittoria dopo due sconfitte consecutive rimediate in trasferta. Il netto punteggio con cui i siciliani hanno battuto il Bari (3 a 0) non deve comunque ingannare: la partita è stata infatti molto equilibrata e incerta fino a 5 minuti dalla fine, quando i due Schillaci hanno messo il punteggio al sicuro. Per affrontare il Bari - la squadra di Catuzzi è molto temibile in trasferta - l'allenatore Scoglio aveva mandato in campo una formazione nuova con gli esordi dei difensori Di Chiara e Susio, e del centrocampista Cuccovillo e dell'attaccante Maurizio Schillaci.

Premiata famiglia Schillaci

41' la svolta di una gara facca e noiosa. Un guardalinee segnala all'arbitro un fallo di Loseto su Maurizio Schillaci avvenuto all'interno dell'area bari. In quel momento il gioco si svolgeva a centrocampo. Tarallo espelle Loseto e assegna il penalty al Messina. Trasforma Catalano: 1 a 0.
 88' Maurizio Schillaci, in contropiede, mette in alto una lunga fuga e trifolge Mannini con un diagonale preciso.
 90' azione identica alla precedente: Maurizio appoggia al cugino Salvatore Schillaci che, a pochi passi da Mannini, segna il gol del 3 a 0.

Rumignani ritorno amaro Ultimissimi

1-2

BARLETTA	PADOVA
Severoni	Benevelli
Lancini	Donati
Giorgi	Russo
Fioretti	Piacentini
Cosaro	Da Re
Solfri	Ruffini
Butti	Mariani
Giusto	Casagrande
Cipriani	Longhi
Pleggi	Valigi
Scarnecchia	Simonini
Rumignani	A Buffoni

ARBITRO: Frigerio di Milano.
 MARCATORI: 25' Piacentini, 40' Cipriani su rigore, 83' De Solda.
 SOSTITUZIONI: Barletta: 58' Bonaldi per Butti; Padova: 58' De Solda per Casagrande, 87' Formanelli per Simonini.
 AMMONITI: Lancini, Mariani, Giorgi e Piacentini.
 ESPULSI: nessuno.
 ANGOLI: 5 a 5.
 SPETTATORI: 8.000.
 NOTE: cielo coperto, terreno allentato.

Palanca sfonda il bunker aretino

1-0

CATANZARO	AREZZO
Zunico	Facciolo
Caramelli	Minoia
Rossi	Mangoni
Costantino	Ruotolo
Cecione	Rondini
Masi	Butti
Borrello	Incarbona
Nicolini	Allievi
Chiarella	Tovallieri
Bongiorno	De Stefanis
Palanca	Nappi
Guarini	A Bolchi

ARBITRO: Tuvieri di Cagliari.
 MARCATORI: 75' Palanca.
 SOSTITUZIONI: Catanzaro: 82' Cristiani per Borrello, 85' Scarfone per Palanca, Arezzo: 76' Sifoni per Ruotolo, 83' Ugolotti per Butti.
 AMMONITI: Tovallieri, Chiarella, Rondini.
 ESPULSI: Nessuno.
 ANGOLI: 10 a 6 per il Catanzaro.
 SPETTATORI: 7.000.
 NOTE: Giornata ventosa e nuvolosa, terreno allentato.

Domenghini insiste: pari anche in Puglia

1-1

TARANTO	SAMB.
Spagnuolo	Ferron
Biondo	Nobile
Griellini	Andreoli
Chierici	Ferrari
Serra	Bronzini
Paolinelli	Mirangon
Paolucci	Mandelli
Rocco	Galassi
Mirabelli	Luperto
Dalla Costa	Sinigaglia
Picci	Faccini
Pasinato	A Domenghini

ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.
 MARCATORI: 71' Mirangon, 80' Roselli.
 SOSTITUZIONI: Taranto: 46' Russo per Rocco, 72' Roselli per Serra; Sambenedettese: 59' Faccini per Luperto, 72' Mautone per Faccini.
 AMMONITI: Serra, Picci, Andreoli e Bronzini.
 ESPULSI: Nessuno.
 ANGOLI: 12 a 2 per il Taranto.
 SPETTATORI: 5.000.
 NOTE: Cielo parzialmente coperto, terreno leggermente allentato.

Ferrari respira Mazzone in panne

2-0

TRIESTINA	LECCE
Gandini	Bragli
Costantini	Pariglia
Orlando	Baroni
Del Prà	Raiza
Carone	Perrone
Biagini	Limido
Bivi	Moriero
Strappe	Barbas
Cinello	Pasculli
Causio	Panero
Marchesan	Vincenzi
Ferrari	A Mazzone

ARBITRO: Amendola di Messina.
 MARCATORI: 8' Bivi, 80' Baroni (autorete).
 SOSTITUZIONI: Triestina: 60' Santonocito per Marchesan, 70' Scaglia per Bivi; Lecce: 48' Venedicci per Pariglia, 60' Levano per Panero.
 AMMONITI: Bivi, Limido, Biagini, Vincenzi, Reale, Santonocito.
 ESPULSI: 40' Moriero.
 ANGOLI: 7 a 4 per la Triestina.
 SPETTATORI: 6.000.
 NOTE: cielo coperto, terreno leggermente allentato.

“mio drink vigoroso!”
Telly Savalas

BIANCOSARTI

BIANCOSARTI
 amaro
 BIANCOSARTI